

Da oggi a fine gennaio si susseguono le iniziative in tutti i comuni del territorio lughese

Shoah: eventi, mostre e dibattiti

Ricerche storiche degli studenti per celebrare il giorno della memoria

Martedì gli alunni della media "Baracca" in scena al Rossini

LUGO - Anche sul territorio dei dieci Comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna si sta avvicinando il momento della celebrazione del 27 gennaio, giorno dell'anniversario della liberazione di Auschwitz. Dichiarato dal parlamento italiano "Giorno della memoria" nel luglio di quattro anni fa, questa data è diventata non solo un significativo momento di riflessione in ricordo dello sterminio del popolo ebraico, ma anche un riferimento simbolico di tutte le tragedie storiche in cui un individuo può essere privato sistematicamente della propria vita per il solo fatto di appartenere ad un gruppo etnico, razziale, sociale o religioso differente.

Mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri formativi e molte altre iniziative - tutte organizzate dall'Istituto storico della resistenza e dell'età contemporanea in Ravenna e provincia - saranno rivolte e in alcuni casi realizzate dagli studenti di tutto il comprensorio. Per ricordare la Shoah a Lugo è in programma una prima iniziativa oggi, quando alle 10.30,

ALFONSINE - Diversi gli appuntamenti a partire da domani

Mostre e proiezioni

ALFONSINE - Anche ad Alfonsine da domani al 27 gennaio sono in programma alcune importanti iniziative per ricordare le vittime del razzismo. Domani, alle ore 16.30 nella Galleria del Museo del Senio di Alfonsine, si svolgerà l'inaugurazione della Mostra documentaria di corrispondenza dai ghetti e dai campi di concentramento nazisti dalla collezione di Egidio Errani. La mostra è divisa in tre sezioni: 1) La deportazione nazista; 2) I ghetti ebraici durante l'occupazione; 3) La deportazione in Italia. A partire dalle ore 15 e fino alle ore 20 le

nell'aula magna dell'Istituto tecnico "G. Compagnoni" saranno proposte ricerche multimediali dal titolo "Razzismo di ieri" e "Saxa loquentur: le pietre parlano" realizzate da alcune classi del medesimo istituto, mentre al teatro Rossini andrà in scena, martedì 27 gennaio, lo spettacolo "La vita è stragatamene...bella", rap-

presentazione teatrale che vedrà protagonisti gli alunni della scuola media "F. Baracca". Due giorni dopo, poi, la residenza municipale ospiterà nella serata la celebrazione ufficiale della Giornata della Memoria durante la seduta del consiglio comunale. Domani, sabato 24 gennaio, alle ore 17, a Voltana, nella sede

del centro sociale Cà Vecchia, si inaugura una mostra fotografica sulla deportazione degli ebrei nel lager tedeschi. I ragazzi degli istituti scolastici del comprensorio lughese saranno gli indiscussi protagonisti anche a Fusignano quando il 27 gennaio gli alunni della scuola elementare incontreranno il prof. Gian Luigi

Meandri dell'Isrec, così come a Massalombarda dove sempre il 27 gennaio è in programma una seduta straordinaria della consulta dei ragazzi nella sala consiliare. A Cotignola verrà proiettata la pellicola "Il Pianista" di R. Polanski nell'aula magna della scuola media "V. Viroli" nella mattinata del 27. A Massalombarda una mostra informativa delle associazioni umanitarie e di volontariato e "L'aspirazione alla vita in un mondo di pace", allestita dagli alunni dell'Istituto comprensivo per il concorso Tessera amici dell'Aned 2004 il 30 gennaio, alle ore 20.30, nell'aula magna del Liceo Classico di Lugo, in collaborazione con l'Università per adulti, verrà proiettato il film "Conspiracy - Soluzione Finale" di Frank Pierson. L'ultimo incontro è previsto per il 13 febbraio, alle ore 20.30, nella sala polivalente del centro sociale "Il Tondo", con la proiezione di un cortometraggio dal titolo "Tutti diversi...tutti uguali", elaborato dagli studenti dell'istituto "G. Marconi" di Lugo, a cui seguirà un dibattito susul razzismo.

e.st.

Ieri all'Aeroclub di Villa San Martino è andato in porto il "blitz" che era fallito nella giornata di mercoledì

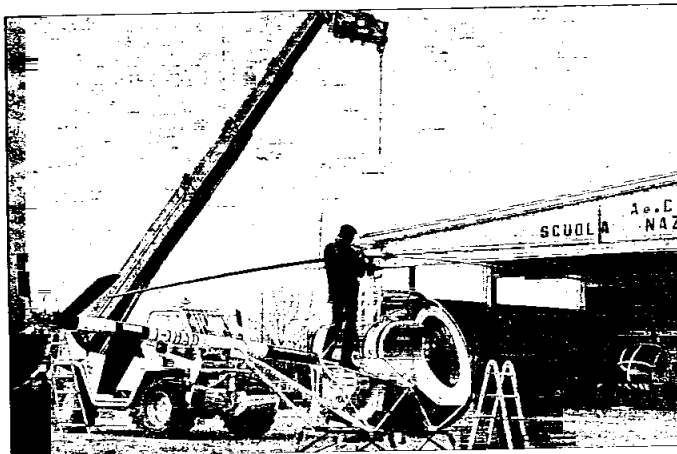
Hanno portato via gli elicotteri

I velivoli sono comunque destinati a lasciarsi dietro una lunga scia di polemiche

Luisa Babini: "Ecco cosa fanno in concreto per la Romagna"

FABRIZIO RAPPINI

LUGO - Gli elicotteri hanno preso il volo. Lo hanno fatto al gancio di una gru per salire sul camion che li ha portati a Novi Ligure. La nuova situazione, unita alla farsa del fallito blitz di mercoledì, per portarli, ha lasciato una scia polemica. Una scia che è destinata inevitabilmente ad allungarsi. In questi giorni poi, con il prospettarsi di un Referendum per la regione Romagna, la vicenda elicotteri non ha fatto mancare anche un risvolto polemico su questo. A intervenire, come ormai è sua consuetudine, è stata la consigliera regionale del Partito repubblicano, Luisa Babini. "Le destre esultano per la prospettiva di un Referendum che si profila ora più vicino - dice la consigliera regionale - Intanto però vediamo cosa questo Governo e questa destra stanno facendo nel concreto per la Romagna e per la sua valorizzazione: chiudere una delle scuole elicotteri più



importanti e qualificate d'Italia trasferendola da Lugo a Novi Ligure". Ma, su questo punto, Luisa Babini, ha ancora qualcosa da dire. "Diventa sempre più evi-

dente a tutti - spiega l'opponente repubblicana - che la politica della 'Regione Romagna' portata avanti dalla destra di questa Regione è pura e semplice propaganda, una campagna d'imma-

gine volta a catturare l'elettorato romagnolo, mentre nei fatti non viene mosso un dito per evitare un assurdo quanto ingiustificato atto che svilisce la Romagna e il Lughese e cioè la perdita

ieri mattina gli elicotteri della scuola di Villa San Martino sono stati caricati su un camion con una gru e portati a Novi Ligure. Si è così consumato il blitz che era fallito il giorno precedente

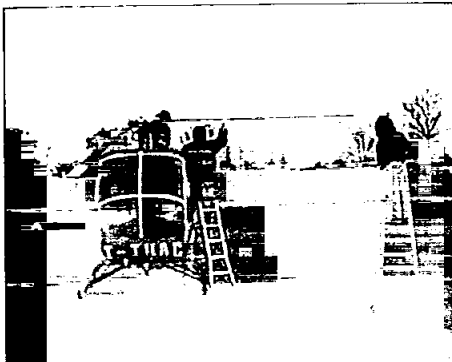
della prestigiosa scuola nazionale elicotteri". Tornando direttamente agli elicotteri, come ormai ha avuto modo di fare in tante altre occasioni, Luisa Babini, si chiede come mai "ci sia tanto accanimento contro una scuola che ha sempre funzionato benissimo, tanto da essere un vero e proprio fiore all'occhiello per tutta la Romagna". A rendere ancora più paradossale la situazione, c'è anche il fatto dei controlli operati dai tecnici dell'Enac. Quasi per ironia della sorte, mentre erano in corso le operazioni, poi fallite, di portare via gli elicotteri, i tecnici che si occupano della sicurezza dei voli, hanno dichiarato Lugo fra gli aeroclub migliori d'Italia. Ma, nonostante tutto questo, ieri, il blitz è stato consuma-

to. "Questa è una vicenda grottesca - tuona Luisa Babini - addirittura kafkiana. Non si capiscono le motivazioni della chiusura della scuola, ma soprattutto non si comprende l'ostinazione e la perversità con cui il delegato del governo si accanisce contro la scuola elicotteri". Intanto, la consigliera del Pri ha annunciato la presentazione di una interpellanza sulla vicenda. Per quanto riguarda i perché di tanto accanimento, pare che la scuola di Lugo fosse uno dei pallini della Lega Nord. Un pallino da spostare da un'altra parte per motivi di "amicizia". Ma, secondo alcune indiscrezioni arrivate da Roma, pare che qualcuno vicino al commissario straordinario, Giuseppe Leoni, attualmente alle dipendenze dell'Enac, sia disposto a rompere le scatole in tutti i modi e Lugo, nella eventualità, prospettata già da qualche tempo, di dare avvio alla scuola elicotteri con mezzi comprati in proprio.

Partono gli elicotteri per l'Aquila ma arrivano quelli di Baracca

CARLINO 23/1

«C'è un senso di vuoto. Senza gli elicotteri questo hangar sembra un fantasma». Si sfoga così, con amarezza, uno dei tecnici dell'aeroclub di Lugo quando, ieri sera verso le 18,30, gli ultimi due camion hanno lasciato il piazzale di fronte al grande capannone sormontato dalla scritta 'Scuola nazionale elicotteri Guido Baracca'. Dopo il fiasco di mercoledì, l'operazione trasloco degli elicotteri a l'Aquila è riuscita ieri mattina una prima volta. Alle 8,30 è arrivato un camion con targa belga e una ditta di Imola con una gru per il sollevamento dei velivoli. Era presente un tecnico della Air Mac di Novi Ligure, Carlo Scaglione, con gli strumenti adatti allo smontaggio delle pale degli elicotteri. Ma, nelle operazioni, è stata commessa una grave infrazione alle norme europee sulle attività aeronautiche: Scaglione nello smontaggio



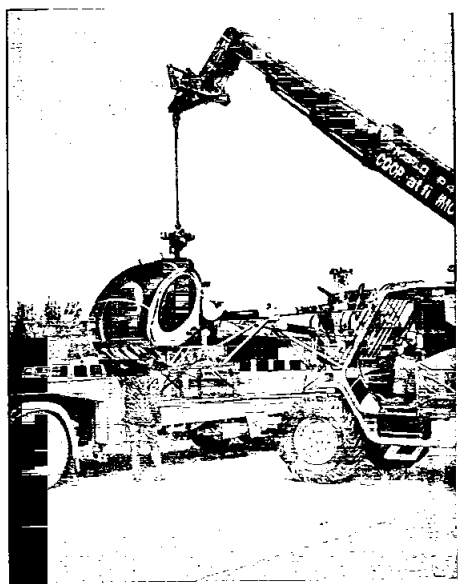
Lo smontaggio ieri delle pale di uno degli elicotteri

delle pale (tre per ogni rotore) si è fatto aiutare dagli assistenti dei camion e dal gruista, persone cioè prive della certificazione europea 'Jar 145' e quindi estranee al mondo aeronautico, per cui adesso le pale (parti strutturali degli NH-300) hanno perso la cer-

tificazione. E dovranno essere nuovamente revisionate prima di poter essere installate. Inoltre prima di essere infilate in apposite casse di legno, le pale sono state appoggiate su due cavalletti. Una ulteriore prova di superficialità perché neppure i suppor-

ti sono certificati. Adesso la Air Mac dovrà revisionare totalmente i 5 elicotteri: proprio ieri scadevano i sei mesi dall'ultimo volo e per legge ogni macchina dev'essere smontata secondo le prescrizioni delle aziende statunitensi che costruiscono 'celle' e motori. Comunque non sono stati portati via i ricambi e le attrezzature di proprietà del club presieduto da Giovanni Baracca.

Ma se partono cinque elicotteri, ecco il colpo di scena, giunto proprio nella serata di ieri, che farà ingoiare quintali di bile a Leoni, Romagnoli e Corte. Alle 17 è rientrato da Ancona l'avvocato Baracca, con il contratto d'acquisto di una macchina identica a quelle portate via, un elicottero che arriverà questo pomeriggio. «Non siamo stati con le mani in mano — spiega il presidente dell'Aeroclub lughese — anche per un fatto di rispetto nei confronti



Un camion ha trasportato due elicotteri a l'Aquila

degli allievi e della città di Lugo. Al più presto quindi riprenderemo l'attività didattica per il volo e il centro ha già un nome: 'Scuola internazionale elicotteri Guido Baracca'. Abbiamo tecnici, istruttori e materiale. E, soprattutto, noi romagnoli ab-

biamo la testa dura. Se decidiamo una cosa, andiamo fino in fondo. E anticipo a tutti che oltre all'elicottero che arriverà a Lugo quest'oggi, ne seguiranno molto presto altri. La scuola elicotteri quindi continuerà a vivere».

Marco Tavasani

BASSA ROMAGNA Su internet è attiva una 'bacheca' per la ricerca delle cartoline mancanti

Sale la 'febbre' per le card da collezionare

I collezionisti delle card della Bassa Romagna, 'cartoline' che pubblicizzano le bellezze di ognuno dei dieci Comuni, hanno un'opportunità in più per completare la loro collezione. Da alcuni giorni è infatti attivo, sul portale www.lahassaromagna.it un nuovo servizio ('la bacheca'): si tratta di un'area dove è possibile inserire annunci per la ricerca delle card mancanti e per gli scambi delle

doppie. Il successo delle card, ha sottolineato il sindaco Maurizio Roi, «è stato tale che le 100mila copie stampate sono state distribuite in un arco di tempo più breve di quello ipotizzato. Sono infatti pochissime le card in distribuzione negli Uffici relazioni con il pubblico dei dieci Comuni della Bassa Romagna. Ad esempio le card del Comune di Lugo sono esaurite». Il fatto poi che il

raccoltore delle card sarà distribuito gratuitamente solo a chi dimostrerà di essere in possesso dell'intera collezione, ha aumentato la 'febbre' per la ricerca delle 'cartoline' mancanti. Nella 'bacheca' del portale occorrerà descrivere la card ricercata e lasciare un indirizzo e-mail per essere contattati; inoltre sarà possibile indicare altre informazioni da inserire nel testo dell'annuncio.

SCUOLE Al via le celebrazioni per il 'Giorno della Memoria'. Oggi appuntamento al Compagnoni

Film e incontri in ricordo di Auschwitz

Prendono il via oggi a Lugo le manifestazioni organizzate dal Comune di Lugo, in collaborazione con le scuole, il Distretto scolastico e l'Università per adulti, del 'Giorno della Memoria 2004' per ricordare l'apertura dei cancelli di Auschwitz alla fine della Seconda guerra mondiale. Questa mattina, alle 10,30 nell'aula magna dell'Istituto tecnico 'Compagnoni' ci sarà la presentazio-

ne di ricerche multimediali realizzate dalle classi V M 'Mercurio' e III G geometri. Domani, alle 9, Voltana, al centro sociale Cà Vecchia, sarà inaugurata una mostra fotografica sulla deportazione degli ebrei nei lager tedeschi. Martedì 27 gennaio, alle 11, il teatro Rossini ospiterà poi lo spettacolo 'La vita è stregatamento... bella' che sarà messo in scena dai ragazzi della scuola media Ba-

racca. Altri incontri sono previsti il 30 gennaio al liceo classico dove verrà proiettato il film 'Conspiracy - soluzione finale', e il 13 febbraio al 'Tondo' con la proiezione del cortometraggio 'Tutti diversi... tutti uguali' a cui seguirà un dibattito sui razzismi. Il momento clou sarà poi costituito dalla discussione nella seduta del consiglio comunale prevista giovedì 29 gennaio alle 20,45.

Una visita guidata per ripercorrere i duecento anni della biblioteca Trisi

Una visita guidata alla mostra 'La biblioteca, i libri, la storia', allestita a palazzo Trisi in occasione del bicentenario della biblioteca Trisi (1803-2003), è in programma domani mattina alle 10,30. A fare da ciceroni ai partecipanti alla visita saranno Sante Medri e Ivana Pagani, rispettivamente direttore della biblioteca e responsabile del pubblico della biblioteca. Per partecipare all'iniziativa occorre telefonare ai numeri 0545-38400 oppure 0545-38568. La mostra, che rimarrà aperta fino al 28 febbraio, si snoda attraverso un percorso costituito da libri, puscoli e manoscritti, con lo scopo di far conoscere alcuni esemplari significativi appartenenti al patrimonio della biblioteca: codici ormai da miniatura, pregiate edizioni del Cinquecento, testi letterari e scientifici, stampe.

La mostra, che rimarrà aperta fino al 28 febbraio, si snoda attraverso un percorso costituito da libri, puscoli e manoscritti, con lo scopo di far conoscere alcuni esemplari significativi appartenenti al patrimonio della biblioteca: codici ormai da miniatura, pregiate edizioni del Cinquecento, testi letterari e scientifici, stampe.

PROSA Carlo Cecchi a Lugo

Sei personaggi da premio Ubu

Al suo ottavo premio Ubu come migliore attore, Carlo Cecchi porta in scena da stasera al Rossini di Lugo uno fra gli spettacoli più amati dal pubblico e dalla critica, *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello. Con Carlo Cecchi, che ha curato anche la regia e interpreta appunto la parte del regista, in scena c'è una compagnia eccellente: Paolo Graziosi (il padre), Luisa De Santis (la madre), Antonia Truppo (la figliastra), Francesco Ferrieri (il figlio), Cecilia Finetti (il giovinetto), Angelica Ippolito (madama Pace), Riccardo Lupu (assistente del regista) e Alessandro Baldinotti, Isabella Carloni, Paola Giorgi, Paolo Mannina, Rino Marino, Stefano Tosoni (gli attori). *Sei personaggi in cerca d'autore*, scritta nel 1920 e rappresentata per la prima volta il 10 maggio dell'anno dopo a Roma dalla compagnia di Dario Niccodemi, fa parte della trilogia dedicata al teatro, insieme a *Ciascuno a suo modo* e *Questa sera si recita a soggetto*. Testi attraverso i quali il grande drammaturgo siciliano scava e porta alla luce i conflitti fra gli elementi che creano lo spettacolo teatrale, dall'autore al regista, dal capocomico agli attori. La produzione è del Teatro Stabile delle Marche, insieme al Teatro Mercadante di Napoli, in collaborazione con l'Amat (Associazione marchigiana attività teatrali) e con il Comune di Urbino. Sipario alle 20,30; repliche domani alla stessa ora e domenica alle 16 e alle 20,30 (info, tel.: 0545 38542).

A Lugo e a Imola la celebre pièce di Pirandello

Sei personaggi e... Carlo Cecchi

In scena anche Paolo Graziosi nel ruolo del padre

tra padre e figlia in cui molti hanno intravisto la trasposizione drammatica del rapporto tra Pirandello e la figlia Lietta) il grande girgentino sovrappone infatti un'insistita analisi del rapporto tra realtà e finzione artistica, negandone ogni differenza. Il Pirandello che ha già dato alle stampe *Il berretto a sonagli* e *Così è (se vi pare)*, e che ha già iniziato la stesura di *Uno, nessuno e centomila* (portata poi a termine tra il 1925 ed il 1926) non si limita più al con-

pevole che quella cui si sta prendendo parte non è altro che un'immensa pupazzata (che si chiama teatro o che si chiama vita poco importa), le ragioni per continuare questo gioco sono proprio le prime a cadere. I principali meriti del testo, ovvero la perfezione del gioco metateatrale e la persuasività delle considerazioni filosofiche, sono però anche il suo principale difetto: dove c'è parola ci può essere dramma, ma dove la parola si converte in pensiero

o, ancor più, in rigorosa dimostrazione di un principio teorico, l'azione rischia di cadere. È per questo che la regia di Cecchi, che ha riservato a sé la parte del capocomico affidando quella del padre a Paolo Graziosi, quella della madre a Luisa de Santis, quella della figliastra ad Antonia Truppo e quella del figlio a Francesco Ferrieri, si annuncia di particolare interesse. Perché, pur senza tradire il testo pirandelliano, ha cercato di liberarlo

dai ceppi delle simmetrie astratte, per restituire piena forza drammatica alle figure più intense del dramma, ovvero a quelle della famiglia in cerca d'autore e del capocomico che li accoglie nel suo teatro, facendo scivolare in secondo piano la compagnia degli attori, il cui carattere troppo apertamente strumentale finisce col privarli di un reale spessore drammatico. Il progetto di Cecchi si vale in tal senso anche delle scene di Titta Meselli e delle luci di Paolo Mantelli.

Paolo Rambelli

◆ Teatro Rossini, piazza Cavour, 17 (Lugo) 23, 24 e 25 gennaio alle 20,30 (25 gennaio anche alle 16) info: 0545-38542

◆ Teatro Sigrani, via Verdi, 1 (Imola) 27, 28, 29, 30 e 31 gennaio alle 21 (31 gennaio anche alle 15,30) e domenica 1 febbraio alle 15,30. info: 0542-602600

CARLINO 23/1

Calzaturiero in crisi, spazi per la logistica

Lugo a caccia di investitori

Disponibilità di aree per insediamenti produttivi, operazioni infrastrutturali, voglia di accogliere investimenti di qualità. Lugo è pronta a giocare le sue chance per fare quello che per le aziende viene definito salto dimensionale. «Per gli insediamenti produttivi — dice **Maurizio Roi**, sindaco appartenente ai Democratici di Sinistra — abbiamo un centinaio di ettari disponibili. Ovviamente spingiamo perché siano le nostre aziende a crescere di dimensione, ma abbiamo bisogno anche di investimenti da parte di imprenditori non lughesi». Un'esigenza questa, continua il sindaco, detta-

sto le caratteristiche sono simili a Faenza. Ci sono imprese importanti nella trasformazione come Cevico (vino), che fa parte del gruppo Giv e commercializza il marchio Galassi o Pucci (sottaceti, 14 milioni di fatturato nel 2003). Come la vicina Faenza poi, Lugo ha il ruolo di capofila in uno dei tre comprensori in cui è divisa la provincia di Ravenna e con i suoi circa 32mila residenti, rientra nell'elenco dei comuni «ad alta tensione abitativa». Le imprese attive iscritte alla Camera di commercio al terzo trimestre 2003 sono 3.572 (il 9,6% del totale provinciale), vale a dire una ogni 12 abitanti. Considerabile il tasso d'impresie artigiane (1.063 pari al 29,7% sul totale delle imprese attive).

Il territorio

Le caratteristiche di Lugo e del comprensorio

- **Il Comune.** Lugo è una città di circa 32mila abitanti situata nella parte Nord-occidentale della provincia di Ravenna. È conosciuta per la «Rocca» e il «Pavaglione», quadriportico del Settecento in cui si tenevano i mercati, in particolare dei bozzoli da seta.
- **Le imprese.** Le imprese attive iscritte alla Camera di commercio al terzo trimestre 2003 erano 3.572 (il 9,6% delle 37.388 provinciali), vale a dire una ogni 12 abitanti. Considerabile il tasso di imprese artigiane (1.063, pari al 29,7% del totale delle imprese attive).
- **Il comprensorio.** Lugo è capofila di un comprensorio di 10 Comuni: Alfonsine, Fusignano, Bagnara, Conselice, Russi, Massa Lombarda, Cotignola, Bagnacavallo e Sant'Agata sul Santeramo.

Lugo è conosciuta per il suo distretto della meccanica — più di 128 imprese, circa 3.400 addetti in un'area coincidente con l'associazione intercomunale della Bassa Romagna, secondo i dati di una recente ricerca condotta dalla società Genesis di Bologna — e per il polo della calzatura di cui fa parte insieme con i comuni di Fusignano e Bagnacavallo.

«La Crisi — afferma **Luigi Tamburini**, presidente nazionale di Cna calzature e titolare del calzaturificio «La Rocca», l'unico rimasto a Lugo — ci ha colpito in pieno. Negli anni siamo stati decimati, ma credo che ci possano essere margini di ripresa».

La città ha una scalo merci la cui gestione è stata affidata alla società Lugoterminal. «È stato un errore — dice **Flavio Fuzzi**, capogruppo An in Consiglio comunale — perché la città ha perso un'importante servizio che poteva essere offerto a prezzi convenienti alle imprese. Ora, affidato ai privati lo scalo si sta ponendo fuori dal mercato». La città intanto sta per affrontare operazioni infrastrutturali come la partenza del progetto Lugo sud, con la chiusura di quattro passaggi a livello in città e la costruzione di sottopassi che dovrebbero eliminare quella che di fatto è una barriera che divide in due la città. Altro progetto è il potenziamento della statale 253 San Vitale e la liberalizzazione, che riguarda Lugo come Faenza e molti altri Comuni, della tratta autostradale Cotignola-Ravenna.

La realtà economica di Lugo è infatti composta per la gran parte da Pmi ed è partita da una base agricola. In que-

La città ha una scalo merci la cui gestione è stata affidata alla società Lugoterminal. «È stato un errore — dice **Flavio Fuzzi**, capogruppo An in Consiglio comunale — perché la città ha perso un'importante servizio che poteva essere offerto a prezzi convenienti alle imprese. Ora, affidato ai privati lo scalo si sta ponendo fuori dal mercato». La città intanto sta per affrontare operazioni infrastrutturali come la partenza del progetto Lugo sud, con la chiusura di quattro passaggi a livello in città e la costruzione di sottopassi che dovrebbero eliminare quella che di fatto è una barriera che divide in due la città. Altro progetto è il potenziamento della statale 253 San Vitale e la liberalizzazione, che riguarda Lugo come Faenza e molti altri Comuni, della tratta autostradale Cotignola-Ravenna.

Piace la Bassa Romagna on line

Boom di contatti per il portale lughese. Mentre le "card" che illustrano il territorio "infiammano" i collezionisti...

■ Record di visite per il portale www.labbassaromagna.it durante il periodo natalizio. Nel solo mese di dicembre sono state effettuate oltre 2000 visite, con più di 15.000 pagine viste e quasi 200.000 contatti. Dall'agosto dell'anno scorso alla fine di dicembre, le visite sono state oltre 10.000, per un totale di circa 80.000 pagine viste e di oltre 700.000 contatti. Maurizio Roi, presidente di Romandiola 2000, il comitato che gestisce il portale per conto del Comune di Lugo, è soddisfatto: "Questi dati - commenta Roi - danno la misura di come il portale, pur essendo on line solo dal luglio scorso, rappresenti ormai un

punto di riferimento preciso per i cittadini del nostro territorio, sia per quanto riguarda gli aspetti informativi che quelli di servizio. In particolare, straordinariamente apprezzate sono state le pagine relative ai programmi di animazione natalizia dei dieci comuni del territorio della bassa Romagna, a conferma delle enormi potenzialità dello strumento per ciò che riguarda la promozione dell'area, sia all'interno che all'esterno della bassa Romagna. E' del resto proprio per questa ragione - prosegue Roi - che il portale è stato al fianco della mostra mercato Dona 2003 svoltasi a Lugo ma dalla chiara vocazione comprensoriale.

Il portale e la mostra sono due esempi di ciò che questo territorio può fare se i dieci Comuni lavorano insieme, come fortunatamente accade sempre più spesso". Un successo oltre ogni aspettativa hanno poi incontrato le card illustrative delle bellezze del territorio. Nate come biglietto da visita per ricordare l'indirizzo del portale, sono rapidamente divenute "oggetto di culto" tra raccoglitori e collezionisti, anche al di fuori della provincia. "Questo successo - sottolinea Roi - ci ha indotto a realizzare un apposito raccoglitore che verrà messo in distribuzione nelle prossime settimane - le prenotazioni si raccolgono direttamente solo sul portale - mentre stiamo pensando ad un'area di scambio delle card all'interno del portale stesso. Infatti, le card stampate sono state interamente distribuite e per completare la collezione rimane solo la strada dello scambio tra collezionisti. Si può quindi affermare che il portale è un progetto assolutamente valido. Ringrazio ancora una volta la Provincia di Ravenna per averne compreso l'importanza sostenendo la sua candidatura ai fini dell'Obiettivo 2 e gli altri Comuni del territorio per aver collaborato concretamente al suo sviluppo. I buoni risultati - conclude Roi - non fermano però il nostro impegno a far sì che le potenzialità dello strumento siano colte nella loro interezza: già nei mesi scorsi abbiamo iniziato un giro di incontri con le associazioni di impresa per valutare come il portale possa, settore per settore, divenire un partner attivo nel business delle imprese del nostro territorio." (C.R.)

mercoledì 28

LUGO

Orchestra Fondazione Arturo Toscanini-Coro sinfonico di Milano

Teatro Rossini, ore 20.30

Romano Gandolfi dirigerà l'orchestra della Fondazione Arturo Toscanini e il coro sinfonico di Milano Giuseppe Verdi nello "Stabat mater" di Giuseppe Verdi per coro e orchestra e nello "Stabat Mater" di Gioacchino Rossini per soli, coro e orchestra, con la partecipazione del tenore Lee Sang Jun, del mezzosoprano Carole Marais, del soprano Maria Carla Cunia e del basso Kostantin Gorny.

Un'occasione per conoscere meglio lo "Stabat mater" nelle versioni di due grandi compositori; lo "Stabat Mater", bellissima e toccante sequenza mediolatina in venti strofe, illustra poeticamente a chi l'ascolta l'inscindibile nesso di sofferenza e redenzione, dolore e finezza da una parte, speranza ultraterrena dall'altra, che è alla base del messaggio cristiano. Destinato inizialmente alla messa mariana dei Sette Dolori, nel 1727 papa Benedetto XIII stabilì che venisse usata nella liturgia delle ore del venerdì santo. Tra i tanti "Stabat mater" realizzati da grandi compositori - come Pierluigi da Palestrina, Giovan Battista Pergolesi, Boccherini - quello di Rossini è considerato "teatrale" fino all'oltranza, mentre Verdi (è uno dei "Quattro Pezzi Sacri") riuscì a rinverdire attraverso un'intuizione sorprendentemente moderna antiche fonti di melos gregoriano.

Ingresso da 15 a 8 euro. Tel. 0545 38542

venerdì 23



LUGO

Sei personaggi in cerca di autore

Teatro Rossini, ore 20.30

In scena uno degli spettacoli più amati dal pubblico e dalla critica "Sei personaggi in cerca di autore" di Luigi Pirandello, con e diretto da Carlo Cecchi (al suo ottavo premio Ubu come miglior attore). La produzione è del Teatro Stabile delle Marche, insieme al Teatro Mercadante di Napoli in collaborazione con l'Amat (Associazione marchigiana attività teatrali) e con il Comune di Urbino. La commedia, scritta nel 1920 e rappresentata per la prima volta nel 1921 a Roma dalla compagnia di Dario Niccodemi, fa parte della trilogia del teatro nel teatro, insieme a "Ciascuno a modo suo" e a "Questa sera si recita a soggetto". Sul palcoscenico di un teatro, dove una compagnia di attori sta provando un dramma, irrompono sei personaggi che, rifiutati dall'autore, cercano qualcuno che li rappresenti sulla scena, che li faccia esistere. Fra lo sbigottimento degli attori, in un susseguirsi di colpi di scena, ciascuno di loro racconta il torbido dramma dei rapporti familiari.

Repliche sabato 24 gennaio alle ore 20.30 e domenica 25 gennaio alle ore 16 e alle ore 20.30
Ingresso da 20 a 8 euro. Tel. 0545 38542.